

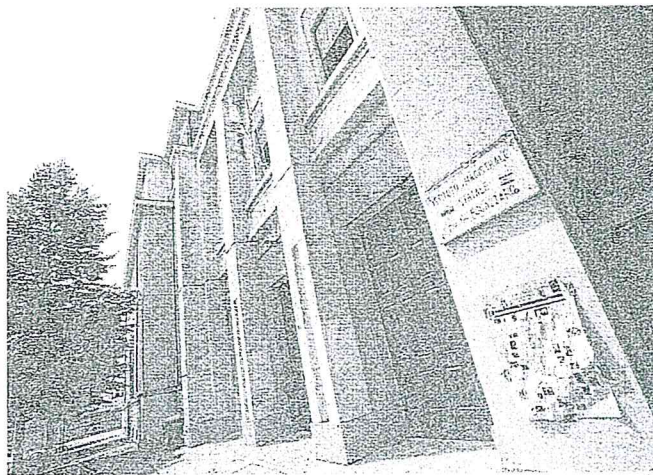
IL PERCORSO. Dall'anno prossimo l'alternanza sarà valutata all'esame

# Gli studenti in azienda Il Fogazzaro fa scuola

Il liceo di contra' Burci ha avviato numerosi progetti

Dal 2018 verrà valutata agli esami di Stato. L'attenzione sull'alternanza scuola-lavoro sta crescendo anche perché tra più di un anno le attività che gli studenti svolgeranno fuori dalle aule saranno determinanti ai fini del voto di maturità. Quattrocento ore per i tecnici e professionali, duecento per i licei: è il tempo dedicato alle competenze che si apprendono, una volta usciti dai banchi di scuola in aziende, enti, associazioni, organizzazioni no profit, da imprenditori e artigiani.

«Per i licei l'introduzione obbligatoria dell'alternanza a partire dal terzo anno è stata un fulmine a ciel sereno - spiega Simone Ariot, docente di lettere al Fogazzaro e referente dell'alternanza scuola-lavoro nell'istituto di contra' Burci -. Sono infatti pochissimi i docenti abituati a relazionarsi con il mondo del lavoro, di conseguenza non tutti i percorsi avviati stanno funzionando come dovrebbero. A Vicenza, ma forse anche in Veneto, il Fogazzaro è l'unico liceo dove lo scorso anno i ragazzi di terza hanno svolto la totalità delle ore che avrebbero dovuto sostenere in quell'anno». Quali i progetti portati a termine? «Per una classe dell'indirizzo di scien-



L'ingresso del liceo Fogazzaro in contra' Burci, in città. ARCHIVIO

ze applicate è stato organizzato il percorso di alternanza alle acciaierie Beltrame dove gli alunni sono stati accolti nei reparti di programmazione e controllo, back office, automazione, acquisti - spiega Ariot -. Un'altra classe dell'indirizzo scienze umane ha intrapreso un percorso sotto la guida dell'agronoma Chiara Centofanti con la quale è stato progettato e realizzato un orto didattico con piante aromatiche, fiori, ortaggi. I ragazzi che hanno provveduto alla manutenzione dell'orto avevano in precedenza affrontato i temi della sostenibilità, dell'ecologia,

della tutela del verde».

Coespu, forze di polizia, cooperative, centri diurni, università di Trento, Società del Quartetto, Confindustria sono gli altri interlocutori con cui il Fogazzaro ha costruito i percorsi di alternanza che quest'anno si arricchiscono di altre proposte. Tra le attività più significative ci sono quelle con H-Farm, l'Asilo nel bosco, Ecam Ricert (laboratorio di analisi) e Confartigianato; quest'ultimo vedrà i ragazzi impegnati in un video per documentare l'esperienza e la produzione artigianale sul territorio. © AN.M.A.